

KALONGO NEWS



POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - DL. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1, NO/NO

“Non stanchiamoci di
fare il bene”

Papa Francesco

CARI AMICI,

dopo due anni di attesa e di rinvii a causa della pandemia, **la beatificazione di padre Giuseppe Ambrosoli sarà finalmente celebrata in Uganda il 20 novembre 2022.**

Siamo grati e gioiosi per questo. E naturalmente non vediamo l'ora di condividere con voi tutte le iniziative che avvieremo perché questo momento tanto atteso sia per tutti l'occasione di scoprire e riscoprire la straordinaria figura di padre Giuseppe, che ancora oggi continua a stupirci e ispirarci. Incoraggiandoci a portare avanti quel piccolo grande miracolo che è Kalongo.

Ma alla luce di questa notizia e **a sessantacinque anni esatti dalla nascita dell'ospedale** che porta il suo nome, **mi interrogo sul futuro** che attende questa straordinaria opera di bene e di salvaguardia dei diritti imprescindibili di uguaglianza, cura, istruzione. Una realtà vitale situata in un'area oggi ancora più povera e isolata, sempre più lontana dagli occhi del mondo.

Il presente si presenta molto incerto. Il cammino ancora lungo, a volte ci sembra infinito.

Oggi di fronte ai drammatici eventi a cui stiamo assistendo non vogliamo lasciarci sopraffare dal senso di dolorosa impotenza che accomuna tutti noi. Sull'esempio di resilienza di Padre Giuseppe vogliamo proseguire sul nostro cammino con onestà e speranza, facendo del nostro meglio per contribuire ad un mondo più equo e giusto.

Vogliamo continuare a immaginare e progettare insieme all'ospedale e alla scuola di ostetricia percorsi di crescita e sviluppo che sappiano dare risposte concrete ai bisogni dei più fragili e futuro a queste due realtà così importanti per la sopravvivenza di migliaia di persone ogni anno.

I bisogni che l'ospedale ci ha segnalato sono tanti e rilevanti. Ci sono interventi importanti sulle parti di struttura ancora da rinnovare e sulle infrastrutture idriche, energetiche e di smaltimento dei rifiuti che devono essere adeguate al più presto, per rispondere alla nuova complessità ospedaliera e a standard moderni e più efficienti. Il rifacimento di alcuni tetti, il rinnovo dell'area chirurgica con la realizzazione di un'area di terapia subintensiva. Un nuovo inceneritore e l'installazione di fonti di energia pulita.

Interventi prioritari, che non sostituiscono tuttavia il nostro sostegno ai bisogni quotidiani dell'ospedale, moltiplicatisi durante la pandemia, alle missioni di medici e tecnici, e all'urgente necessità di incentivare il personale locale a rimanere in questo luogo così sfidante.

Aiutateci a portare avanti l'eredità di padre Giuseppe Ambrosoli in Uganda, **a farla conoscere a chi ancora non la conosce. A dare voce ai suoi bisogni.** Perché la sua opera di bene continui anche in futuro a salvare vite umane, a portare buoni frutti. Non solo in Uganda.

Perché il bene, come un fiume in piena, esce dagli argini, sconfinata, contagia. Vince sempre, su tutto.

Giovanna Ambrosoli
Giovanna Ambrosoli

LA TUA TESTIMONIANZA È PREZIOSA

Stiamo raccogliendo foto, lettere, ricordi di chi ha conosciuto padre Giuseppe per le iniziative che organizzeremo in occasione della sua beatificazione.

Se sei tra queste persone scrivici a: **info@fondazioneambrosoli.it** oppure chiamaci allo **02.36558852.**

Ci aiuterai a **mantenere vivo il suo ricordo** e la sua opera di bene.



UN'EREDITÀ DI BENE

Le testimonianze raccolte di chi ha avuto la fortuna di incontrare padre Giuseppe Ambrosoli sono tutte accumulate dalla consapevolezza di aver percorso un tratto di vita con una persona unica e straordinaria, da molti definita, già allora, "un santo". Ve ne proponiamo qui due, per noi molto significative.

"Ambrosoli non si presta per niente ad una agiografia a buon mercato. [...] Un solo esempio: quanto era amabile, cordiale, socievole ecc. fuori dall'ospedale altrettanto era serio, rigido e severo nell'ambito medico. Soprattutto era severo in sala operatoria. Severo, ma non aggressivo. C'è modo e modo di fare la chirurgia: c'è una chirurgia aggressiva e c'è una chirurgia calma, amorevole, non violenta. Ambrosoli praticava questo tipo di chirurgia ed io mi sento un privilegiato per essere stato a scuola da lui. Ricordo sempre una frase: «In sala operatoria bisogna essere feroci». Diceva questo soprattutto per via della sterilità. Dove questo non avveniva era un disastro come negli ospedali governativi. Cose apocalittiche, soprattutto per le complicazioni inattese. Come era fuori dalla sala operatoria? Non si immischiava nel lavoro degli altri, lasciava spazio all'autonomia e alla responsabilità personale. Nella prassi non ammetteva sprechi. [...] Dunque: non era semplicemente buono, umile, altruista. Era uno che sapeva quello che voleva e quello che faceva. Non può dire di conoscere bene Ambrosoli chi non è stato in sala operatoria. La sua era, evidentemente, palesemente una libera scelta. [...] Il suo era quindi amore per il prossimo e servizio per il prossimo e per la Chiesa, realizzato non secondo modi di sentimentalismo melenso, ma con forza, decisione, serietà, vigore, virilità, abbondantemente conditi di humour (fuori dalla sala operatoria!)"

Dr Gianfranco Carletti

"Sono stata parte dello staff della maternità dell'ospedale di Kalongo per oltre sette anni dalla fine del 1980 fino all'evacuazione generale nel 1987. Ho avuto il privilegio di lavorare, pregare, sognare, trepidare, gioire e soffrire quale membro della comunità allargata di Kalongo e ciò mi ha dato la possibilità di conoscere apprezzare da vicino questo missionario che ha lasciato in me un segno indelebile.

P. Ambrosoli è stato per me un modello di vita a tutto tondo, se così si può dire. Modello da ammirare ma, dicevo, troppo impegnativo per me da imitare...Si distingueva per il suo modo naturale e schivo di vivere la santità nell'ordinarietà della vita. Mi colpivano la sua affabilità e gentilezza verso tutti indistintamente e il suo comportamento umile tale da mettere a proprio agio chiunque lo avvicinasse. Sobrio ed esigente con sé stesso ma generoso e comprensivo verso gli altri. Disponibile 24 ore su 24 pur di alleviare sofferenze e salvare vite umane. Lavorando in maternità, spesso dovevo ricorrere a Lui anche nel corso della notte per emergenze che richiedevano immediato intervento chirurgico. Mi dispiaceva moltissimo interrompere il suo già limitato tempo di riposo ma la sua risposta era immediata e incoraggiante. "Siamo qui per questo, l'importante è salvare la vita della mamma e del bambino."

Sr. Lea Zandonella

Con un lascito testamentario alla Fondazione Ambrosoli, piccolo o grande che sia, donerai futuro e progresso all'opera di padre Giuseppe Ambrosoli a Kalongo. Perché il bene non abbia mai fine.

Se desideri maggiori informazioni sui lasciti testamentari :

Ilaria Baron Toaldo
02.36558852
i.barontoaldo@fondazioneambrosoli.it

Il nostro impegno a Kalongo



2021

741.000 €

Totale interventi economici a favore dell'ospedale

COME ABBIAMO RACCOLTO I FONDI

50,8%

Istituzioni

39,6%

 Privati

6,6%

 Aziende

3,1%

 5 per mille

COME ABBIAMO USATO I FONDI RACCOLTI

83,6%

Progetti e attività a Kalongo

4,4%

 Costi di struttura

12%

 Comunicazione e raccolta fondi

Anno fiscale luglio 2020 - giugno 2021

COME SONO STATI IMPIEGATI I FONDI A KALONGO



OSPEDALE

12.203

Ricoveri

4.437

in Pediatria

4.144

in Maternità

1.521

in Chirurgia

31.595

Visite Ambulatoriali

6.390

Visite Prenatali

2.576

Parti

435

Nati Prematuri

15.927

Vaccinazioni pediatriche



SCUOLA DI OSTETRICIA

150

Studentesse Iscritte Annualmente

19

Studentesse Diplomate con Borsa di Studio della Fondazione

Nel 2021 La Fondazione Ambrosoli ha finanziato:



DISTRETTO DI
AGAGO



due missioni medico
specialistiche e una
missione tecnica



il materiale sanitario,
l'equipaggiamento medico e
tecnico per l'emergenza Covid-19



per l'Unità di Cure Intensive
Neonatali: 1 incubatrice, 1 isola
neonatale, 1 aspiratore elettrico,
1 infant warmer, e ha garantito
la presenza di un *clinical officer*
dedicato all'unità di neonatologia



l'assunzione di un project
manager e un
ginecologo locali



all'acquisto di
1 sonda ecografica



1 monitor di
monitoraggio parametri
vitali, 1 CPAP pediatrica



INTERVENTI STRUTTURALI E DI MANUTENZIONE

- 1 **Rinnovo dell'impianto fotovoltaico** della struttura che accoglie i medici e i volontari in missione a Kalongo
- 2 **Manutenzione dei macchinari della lavanderia** dell'ospedale



PER IL PROGETTO PEDIATRIA:

- 1 **Ristrutturato il blocco principale del reparto di pediatria e ampliata la superficie**
- 2 **Costruito un grande portico** tutt'intorno al reparto



PER IL PROGETTO DI RINNOVAMENTO DEGLI ALLOGGI DEL PERSONALE:

- 1 **Costruito un nuovo edificio** con due appartamenti per famiglie
- 2 **Ristrutturati due appartamenti** in condizioni fatiscenti
- 3 **Eseguiti interventi di manutenzione** e ampliamento della **rete idraulica**

“QUANDO UN BAMBINO GUARISCE, UNA COMUNITÀ CRESCE”

Negli ultimi due anni sono stati **i bambini più piccoli e vulnerabili a patire maggiormente gli effetti negativi della pandemia**. Per l'intera durata del lockdown e durante l'orario di coprifuoco terminato solo lo scorso gennaio, per qualunque tipo di spostamento, anche per gravi motivi di salute, occorreva un lasciapassare rilasciato dalle autorità distrettuali. Tutti i reparti dell'ospedale di Kalongo hanno registrato un calo di pazienti, la pediatria non ha fatto eccezione. I bambini che nonostante le difficoltà sono riusciti ad arrivare in ospedale sono giunti in condizioni estremamente gravi, molto spesso proprio a causa del forte ritardo nel ricovero.

Per capire meglio di cosa stiamo parlando basta osservare il fortissimo aumento delle giornate di degenza necessarie ai bambini ricoverati per guarire, paradossalmente a fronte di un lieve calo dei ricoveri: a 178 pazienti in meno sono corrisposte 6000 giornate di ricovero in più. **Il tasso di occupazione letti è stato costantemente superiore al 100%**, questo significa che quasi ogni giorno il personale si è trovato a curare più pazienti di quanti il reparto non fosse in grado di accogliere. Purtroppo, anche i dati di mortalità confermano questo drammatico scenario: **sono i dati di mortalità più alti degli ultimi 14 anni per i pazienti ricoverati in pediatria**.

La malnutrizione sta aumentando in modo esponenziale perché la crisi economica causata dalla pandemia e dai durissimi lockdown ha acuito la povertà delle famiglie e l'insicurezza alimentare, trovando terreno fertile in un'area che non è ancora riuscita a risollevarsi dalla lunga guerra civile. Dopo anni di assenza dalla top 10 delle principali morbilità ambulatoriali, **la malnutrizione è nel 2020-2021 la seconda causa di accessi in pronto soccorso dopo la malaria**.

In questo drammatico scenario, il personale della pediatria è rimasto sempre operativo, pronto ad accogliere e assistere tutti i piccoli pazienti, riservando attenzione e cure costanti ai più fragili. Dimostrando ancora una volta come in contesti molto poveri, privi di infrastrutture e a risorse limitate come Kalongo **la differenza la facciano sempre le persone**, con le loro competenze e la loro passione. Per questo crediamo fermamente che **investire nel capitale umano sia la strada più giusta da percorrere** perché il nostro aiuto sia davvero efficace e duraturo.

Nonostante la complessità del periodo, **grazie all'importante sostegno ricevuto da Fondazione Mission Bambini Switzerland, Fondazione 13 Marzo, M&G e all'aiuto concreto di chi ha creduto in questo progetto e ha scelto di sostenerlo**, siamo riusciti a garantire continuità e qualità delle cure pediatriche e soprattutto a terminare i lavori di ristrutturazione della pediatria di Kalongo.

Tutti gli interventi realizzati nell'ultimo triennio restituiscono alla comunità un reparto pediatrico bello e a misura di bambino.



PRINCIPALI INDICATORI REPARTO DI PEDIATRIA

	2018 -2019	2020 -2021	Variazione unitaria
Totale ricoveri	4.143	3.965	- 178
Giornate di ricovero	20.188	26.188	+ 6.000
Tasso di occupazione letti	91%	118%	+ 27%
Morti	59	119	+ 60



PRINCIPALI CAUSE DI MORTALITÀ 2020-2021

	Morti malattia	Ricoveri malattia	Tasso di letalità
Malaria	56	2375	2.36%
Anemia per cause diverse dalla malaria	26	331	7.85%
Malnutrizione acuta	9	98	9.18%
Setticemia	8	184	4.35%
Malattie respiratorie	7	355	1.97%

INTERVENTI REALIZZATI 2019-2021

- Abbiamo **spostato l'area cucine** che prima era troppo vicina alle stanze di ricovero e **riconvertito l'area in spazio verde** con prato e alberi per giocare e riposarsi
- Abbiamo **costruito 10 nuovi bagni e 11 docce per i bambini** e i loro accompagnatori
- Convertito un magazzino in disuso in una **nuova ala del reparto con 13 posti letto**
- Ristrutturato il **blocco dedicato ai pazienti** in isolamento
- **Costruito due nuove ali** nel blocco principale
- **Costruito 5 bagni** nel blocco principale, prima c'era 1 solo bagno
- **Realizzato un grande portico** che consente di passare tra le diverse aree del reparto creando un punto di riparo per bambini e mamme in attesa di essere visitati e ricoverati.



“Morire di fame ai tempi del Covid è ancora più di un’eventualità”

L'allarme dato dalla FAO nell'ultimo rapporto 2021



DIAMO UNA SPERANZA DI VITA AI BAMBINI DI KALONGO

La malnutrizione in Uganda è oggi a livelli inaccettabili e lo è da prima della pandemia:

il 28,9% dei bambini sotto i 5 anni soffre di malnutrizione cronica, il 53% di anemia e il 12% nasce sottopeso; condizioni riconducibili a povertà, insicurezza alimentare, patologie endemiche (malaria, diarrea, polmonite) e pratiche alimentari e igienico-sanitarie inadeguate (WHO 2021).

Negli ultimi due anni, in Uganda il 34% dei bambini e ragazzi non ha avuto accesso a cibo sufficiente anche a causa della chiusura delle scuole, che garantivano al 66% di loro un pasto sicuro al giorno (UNICEF 2021, WFP 2021).

La malnutrizione aumenta il rischio di arresto della crescita, di avere disabilità fisiche e mentali e naturalmente di contrarre malattie. **Entro i primi due anni di età è la prima causa di morte.**

La Fondazione Ambrosoli e l'ospedale di Kalongo hanno avviato un progetto pilota che mira a ridurre il tasso di malnutrizione cronica e grave nei bambini sotto i 5 anni di età nel Distretto di Agago.

Molte le attività previste dal progetto che prevedono un approccio integrato tra comunità e ospedale e il rafforzamento della cura ospedaliera della malnutrizione grave.

1. **Formazione specifica del personale dedicato:** 1 pediatra, 1 nutrizionista, 1 infermiere caposala e 1 infermiere senior della pediatria.
2. **Supporto alle cure** grazie alla fornitura di farmaci, cibo terapeutico e materiale sanitario
3. **Organizzazione di sessioni di sensibilizzazione** per i genitori dei bambini ricoverati, le donne in gravidanza e in allattamento sulle buone pratiche di cura da adottare a casa.
4. **Formazione dei referenti dei centri sanitari minori** del distretto, tenuta dal pediatra e dal nutrizionista dell'ospedale di Kalongo.
5. **Formazione dei referenti comunitari** volta alla sensibilizzazione delle comunità sui principi base della corretta alimentazione materno-infantile.
6. **Rafforzamento delle visite del personale ospedaliero sul territorio.**

Ringraziamo Fondazione Museke Onlus per il suo supporto al progetto che garantirà al reparto cibo terapeutico, farmaci, dispositivi medici e il personale sanitario dedicato.

La battaglia contro la malnutrizione è urgente e le sfide sanitarie che la accompagnano numerose e talvolta imprevedibili.

ANCHE UN TUO PICCOLO GESTO PUÒ AIUTARCI A STRAPPARE ALLA MALATTIA E RESTITUIRE ALLA VITA UN BAMBINO MALNUTRITO.

NEI MOMENTI PIÙ BELLI SCEGLI LE NOSTRE BOMBONIERE SOLIDALI

Matrimonio, Battesimo, Comunione, Cresima e Laurea, sono momenti irripetibili che è bello condividere con la famiglia e gli amici. Momenti che puoi rendere ancora più speciali regalando a chi vuoi bene le bomboniere solidali della Fondazione Ambrosoli.

Coinvolgerai le persone a te più care in un gesto d'amore e solidarietà a favore dei bambini ricoverati nel reparto pediatrico e nell'Unità di Cure Intensive Neonatali dell'ospedale di Kalongo.

Proprio come ha fatto Giulia...

“Quando Giulia ha visto le fotografie dell'ospedale di Kalongo ha deciso con gioia di devolvere quanto stabilito per le bomboniere della sua Cresima a favore di quei bambini, quelle studentesse, quei dottori.

In questo modo ha avuto la possibilità di dare un senso concreto al giorno importante che si apprestava a vivere. I nostri parenti e gli amici hanno davvero apprezzato la scelta di Giulia di lasciare come ricordo non un oggetto ma un gesto concreto di solidarietà”

Rossella, mamma di Giulia

**SCOPRI LE NOSTRE PROPOSTE NELLA SEZIONE LIETI EVENTI DEL NOSTRO SITO
SCRIVI A INFO@FONDAZIONEAMBROSOLI.IT
OPPURE CHIAMACI ALLO 02.36558852, SAREMO FELICI DI AIUTARTI A SCEGLIERE TRA LE NOSTRE PROPOSTE LA TUA BOMBONIERA SOLIDALE!**

Anche le erogazioni liberali per **le bomboniere e le liste nozze** sono fiscalmente deducibili.





LA STORIA DI SUNDAY

Sunday è una bambina di due anni, ma ne dimostra a fatica uno. È la più piccola di sei fratelli. È fortemente malnutrita, non cammina e non parla. Alla nascita stava bene ma in seguito ha contratto la malaria più volte, questo l'ha indebolita e resa fortemente inappetente. Lo scorso gennaio la mamma l'ha riportata in ospedale per la febbre alta e il personale ha iniziato subito il trattamento per malnutrizione acuta.

Le condizioni di Sunday sono migliorate di giorno in giorno grazie alla terapia e alle costanti cure ricevute.

Come Sunday, sono tantissimi i bambini malnutriti che stanno scontando le conseguenze dell'aumento della povertà durante la pandemia. Il lavoro che l'ospedale porta avanti nella lotta alla malnutrizione nel distretto di Agago è davvero essenziale.

Grazie di cuore a chi ha scelto di sostenere il reparto di pediatria, condividendo la gioia del suo lieto evento con i piccoli pazienti dell'ospedale di Kalongo!

Sostieni la Fondazione
Ambrosoli **nei**
momenti più belli
della tua vita!

NEI MOMENTI PIÙ BELLI APRI UNA LISTA NOZZE SOLIDALE CON NOI

La lista nozze solidale è una scelta generosa che legherà per sempre il vostro matrimonio a un gesto di solidarietà concreto, capace di fare del bene e portare speranza a chi ha più bisogno.

Chiedete ai vostri invitati di partecipare con voi alla realizzazione di qualcosa di unico e speciale, trasformando il regalo di nozze che avevano in mente per voi in una donazione a favore di un progetto che vi sta particolarmente a cuore.

Sarete voi, infatti, a personalizzare la vostra lista nozze scegliendo il progetto da sostenere.

Proprio come hanno fatto Anna e Francesco!

SCRIVI A

INFO@FONDAZIONEAMBROSOLI.IT

OPPURE CHIAMACI ALLO

02.36558852

**SAREMO FELICI DI AIUTARTI A
SCEGLIERE E PERSONALIZZARE LA
TUA LISTA NOZZE!**

Fondazione Dr. Ambrosoli
Member of Holy Family

Lista nozze Anna e Francesco

Desideriamo condividere la gioia del nostro giorno più bello con i piccoli pazienti del reparto di pediatria dell'Ospedale di Kalongo, in Uganda.
I vostri regali si trasformeranno in cure mediche salvavita per i tanti bambini che affollano la pediatria. Insieme contribuiranno ad un futuro davvero in salute per tutti.

Scegli quanto donare

Donazione singola | Donazione mensile

Dono cure adeguate e tempestive a chi ne ha più bisogno

70€ | 100€ | 220€

Importo a scelta €

I miei dati

E-mail *

Nome *

Cognome *

Do il consenso a Fondazione Dr. Ambrosoli al trattamento dei miei dati personali per l'iscrizione alla newsletter e per le finalità indicate nell'informativa privacy presente [questo link](#) *

*Campi obbligatori

Modalità di donazione

Piattaforma di pagamento 3D Secure

EFFETTUARE UN PAGAMENTO VIA PAYPAL

EFFETTUARE UN PAGAMENTO VIA CREDITO CARD

1234 1234 1234 1234

MM / AA | CVC

DONA ORA

ANNA E FRANCESCO PER IL REPARTO PEDIATRIA DI KALONGO

La Fondazione Dr. Ambrosoli sostiene da più di vent'anni l'ospedale e la scuola di pediatria di Kalongo, in Nord Uganda, portando avanti l'eredità del loro fondatore padre Giuseppe Ambrosoli, chirurgo e missionario lombardo. L'ospedale fornisce assistenza medica a più di 50 mila persone ogni anno, garantendo loro l'accesso ai servizi sanitari quotidiani. Un'area delle attività socio-sanitarie e assistenziali dell'Uganda.

ACCANTO AI PIÙ PICCOLI

Il tuo aiuto permetterà all'ospedale di prendere in cura i casi più delicati e fragili dell'ospedale. PUOI DONARE ANCHE CON BONIFICO BANCARIO IBAN IT70 034 4510 9010 0000 0613 300

IL TUO AIUTO PER NOI VALE MOLTO

Causale: Matrimonio Anna e Francesco
CON IL TUO AIUTO PUOI DONARE IL TUO FUTURO IN SALUTE!

COME PUOI AIUTARCI

L'IMPORTANZA DI ATTIVARE UNA DONAZIONE REGOLARE

Se scegli di effettuare una donazione regolare garantisci **assistenza sanitaria continuativa a tutti coloro che si rivolgono all'ospedale di Kalongo**, che non sarà più costretto a rinviare prestazioni mediche urgenti, o peggio, a scegliere chi curare.

Contare su una tua donazione, anche piccola, ma fatta con regolarità, ci consente di:

- **pianificare in modo più efficace i nostri interventi** a favore dell'ospedale con programmi a media e lunga scadenza per **migliorare la qualità, l'efficacia e l'impatto delle cure** erogate dall'ospedale
- **essere pronti ad affrontare le emergenze sanitarie** che ciclicamente si presentano e quelle che non siamo in grado di prevedere. Come è stato per il Covid-19.

Significa nel concreto **garantire all'ospedale una costante e adeguata fornitura di farmaci**, materiale sanitario, strumentazione medica moderna e funzionante. **Sostenere la formazione** continua del personale sanitario e metterlo nelle condizioni di **lavorare in ambienti adeguati** alla cura dei pazienti.

ATTIVA OGGI LA TUA DONAZIONE REGOLARE, ANCHE SE PICCOLA FARÀ UNA GRANDE DIFFERENZA PER TUTTE QUELLE PERSONE CHE GRAZIE A TE POTRANNO ESSERE ACCOLTE E CURATE ALL'OSPEDALE DI KALONGO.

Ti ricordiamo che sei libero di scegliere l'importo e la frequenza della tua donazione regolare, modificarla o annullarla in qualsiasi momento

Come puoi fare:

Puoi andare sul nostro sito alla sezione DONA ORA, cliccare su DONA e scegliere di attivare una donazione regolare con carta di credito o bonifico bancario, inserire i tuoi dati e al resto penseremo noi.

Per qualsiasi domanda scriverci a info@fondazioneambrosoli.it o chiamarci allo 02.36558852 saremo felici di aiutarti ad attivare la tua donazione periodica.

G R A Z I E



UN AIUTO DATO CON IL CUORE

"Conosco l'ospedale di Padre Ambrosoli, sin dai tempi della mia gioventù, avendo studiato per alcuni anni dai padri Comboniani. Grazie a un amico dottore che ha prestato la sua opera all'ospedale di Kalongo, dopo alcuni anni sono tornato in contatto con la realtà di Kalongo e con la Fondazione Ambrosoli.

Ho sentito forte la volontà di dare un aiuto e di "restituire" in qualche modo quanto la Vita mi ha donato ed ho deciso di diventare un sostenitore della Fondazione Ambrosoli e dell'ospedale di Kalongo.

Conoscere di persona chi riceverà il mio piccolo aiuto per Kalongo, venire coinvolto in alcune delle iniziative della Fondazione Ambrosoli è di grande aiuto per noi donatori, perché ci consente di toccare con mano le ricadute positive che il nostro aiuto, piccolo o grande che sia, dato con il cuore, ha sull'ospedale e tutti i suoi pazienti...

Conoscendo meglio la Fondazione ho capito quanto sia importante per loro sapere di poter contare su un supporto costante e non episodico e per questa ragione ho attivato una donazione continuativa su base mensile.

Questo piccolo "impegno" mi ricorda ogni mese che sto dando una mano alla Fondazione, per quanto nelle mie possibilità, e che questo aiuto li accompagnerà per i tempi a venire.

Invito tutti a fare altrettanto, per far sentire forte alla Fondazione il supporto di tante persone di buona volontà che hanno deciso di stare al suo fianco giorno dopo giorno, mese dopo mese, anno dopo anno".

Massimo Nichetti





**DONARE IN MEMORIA
DI UNA PERSONA CARA:
UN GESTO D'AMORE
CAPACE DI RIACCENDERE
LA SPERANZA**

Con una donazione in memoria a favore della Fondazione Ambrosoli, il ricordo di chi non è più al tuo fianco si trasforma in assistenza e cure per centinaia di bambini donne e uomini che potranno guardare al futuro con rinnovata speranza.

Proprio come hanno scelto di fare Anna e Lucia, in ricordo della mamma Mirella che oggi non è più tra noi. Mirella era una delle nostre più affezionate sostenitrici. In occasione del suo 90° compleanno chiese come dono a tutti gli amici di fare a suo nome una donazione a sostegno della Fondazione Ambrosoli.

Mirella è mancata ad aprile dello scorso anno. Anna e Lucia hanno scelto di dedicarle una donazione a sostegno dell'Unità di Cure Intensive Neonatali. **Un gesto d'amore in ricordo della mamma, che si trasforma in bene concreto per i piccoli pazienti dell'ospedale di Kalongo.**

COME FARE UNA DONAZIONE IN MEMORIA:

Puoi fare la donazione a tuo nome o coinvolgere altre persone che come te desiderano ricordare con un gesto solidale chi non è più tra loro. Se desideri, invieremo alla famiglia della persona che vuoi ricordare una lettera per condividere il tuo gesto di solidarietà.

**Per maggiori informazioni:
info@fondazioneambrosoli.it
02.36558852**

Fondazione Dr. Ambrosoli
Via Bartolomeo Panizza,7 20144 - MILANO
Tel.02.36558852
info@fondazioneambrosoli.it
www.fondazioneambrosoli.it



Kalongo News, il periodico della Fondazione Dr. Ambrosoli
Sede legale: Via Roncate, 4/B - 22100 Como
Uffici: Via Bartolomeo Panizza, 7 - 20144 MILANO
Proprietario della testata ed Editore: Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital Kalongo Uganda,
Iscritta al Registro Stampa Editori presso il Tribunale di Como
Registro Stampa, num: 1/16. Repertorio ROC, num: 26242
Codice fiscale: 95055660138
Direttore responsabile: Emma Lupano
Responsabile legale: Giovanna Ambrosoli

Crafica: Matteo Carini Design - www.matteocarini.com
Tipografia: Brain Print & Solutions s.r.l.

Informativa Privacy: Informiamo che i dati personali da Lei forniti ed inviati a Fondazione Dr. Ambrosoli Memorial Hospital saranno trattati nel pieno rispetto della privacy e secondo i fini per i quali sono stati raccolti, ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003, e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 679/2016).
Per ulteriori chiarimenti sull'informativa privacy consulta il sito www.fondazioneambrosoli.it alla sezione donatori.

UN GRANDE GRAZIE A...

FONDAZIONE CASA SANTI ARCANGELI

"Il mio animo è da sempre attratto dalle figure dei missionari; anche il mio nome Francesco Saverio parla di uno di loro. E così ogni tanto vado nella mia libreria cattolica in cerca di libri sui missionari.

Lo scorso giugno mi sono imbattuto nel libro CHIAMATEMI GIUSEPPE subito dopo cercai in internet qualche notizia su Kalongo. Mi chiedevo se l'ospedale ci fosse ancora, perché quando muore il fondatore non sempre i benefattori proseguono l'opera. Lo raccomandava nel suo testamento don Giovanni Bosco "Io me ne vado, ma le mie scuole restano, non le abbandonate ma sostenetele ancora con la vostra generosità". E così ho trovato la pagina web della Fondazione Ambrosoli e mi sono messo in contatto con loro. Ho subito coinvolto i miei della Fondazione Casa Santi Arcangeli e abbiamo iniziato a collaborare per il bene dell'ospedale e di quei popoli in difficoltà. Subito è nata la massima reciproca fiducia e sono sicuro che questo "humus" sarà il terreno fertile su cui nasceranno tante iniziative di bene. Noi ce la mettiamo tutta!"



Da ottobre 2021 Fondazione Casa Santi Arcangeli ha scelto di camminare al nostro fianco e con grande generosità ha risposto ai nostri appelli a sostegno dell'ospedale di Kalongo: per gli interventi di miglioramento strutturale della pediatria, degli alloggi del personale, fino all'importante contributo a sostegno delle spese per il personale del reparto di maternità per il 2022.



LIONS CLUB DI COMO

Le amicizie più autentiche sono quelle che durano oltre il tempo e le distanze.

Come quella tra l'ospedale di Kalongo e il Lions Club di Como.

Un'amicizia nata molti anni fa grazie a Paolo Ambrosoli, promotore e presidente della Fondazione, che raccontò agli amici del Lions Club l'opera che suo fratello padre Giuseppe stava realizzando in Uganda. Da allora, quel filo che unisce il Lions Club di Como all'ospedale e alla scuola di ostetricia di Kalongo non si è mai spezzato. Come ha detto recentemente Roberto Ambrosoli, vicepresidente della Fondazione Ambrosoli, nel corso di una serata organizzata dal Lions Club in ricordo di suo padre Paolo e di padre Giuseppe Ambrosoli: "Ecco, la storia si ripete, le opere continuano e il vostro contributo alla pediatria e alla scuola di ostetricia ha messo un altro nodo nel filo che lega i Lions di Como all'ospedale di Kalongo".

“Ogni giorno, in uno dei luoghi più poveri e remoti dell’Africa, medici e ostetriche lavorano per difendere la vita dei più fragili. La tua fiducia e la loro tenacia possono fare la differenza”

Giovanna Ambrosoli

Dacci fiducia

Dona il tuo 5x1000
alla Fondazione Ambrosoli

Con il tuo 5x1000 a favore
dell’ospedale di Kalongo
continueremo l’opera di padre
Giuseppe Ambrosoli.

CODICE FISCALE
95055660138